

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
“FONDO UNICO GIUSTIZIA” (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

Sommario

1.PREMESSA	2
2. STRUTTURA E CARATTERISTICHE DEL FLUSSO TELEMATICO.....	3
2.1 GLI ELEMENTI DELLA TESTATA	5
2.2 GLI ELEMENTI DI CODA.....	6
3. BANCHE, POSTE ITALIANE ed altri operatori finanziari (diversi da Imprese di Assicurazioni e Società di gestione del risparmio): le informazioni da comunicare.....	7
3.1 BANCHE, POSTE ITALIANE ed altri operatori finanziari (diversi da Imprese di Assicurazioni e Società di gestione del risparmio): gli elementi del rapporto.....	8
3.2 BANCHE, POSTE ITALIANE ed altri operatori finanziari (diversi da Imprese di Assicurazioni e Società di gestione del risparmio): gli elementi dei soggetti collegati	13
3.3 BANCHE, POSTE ITALIANE ed altri operatori finanziari (diversi da Imprese di Assicurazioni e Società di gestione del risparmio): gli elementi della variazione di denominazione dei rapporti intestati al FUG.....	15
4.SGR: le informazioni da comunicare	17
4.1 SGR: gli elementi del rapporto	18
4.2 SGR: gli elementi dei soggetti collegati	23

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
“FONDO UNICO GIUSTIZIA” (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

1.PREMESSA

Il file oggetto della trasmissione telematica utilizzato per il “Fondo Unico Giustizia” deve essere conforme alle specifiche del sistema di codifica binaria ed esadecimale di caratteri-numeri standard ASCII.

Prima di procedere alla trasmissione del file, il soggetto che effettua la trasmissione, a mezzo “Servizi Telematici dell’Agenzia delle Entrate”, provvede a sottoporre il file ad una funzione di controllo che verifica la correttezza formale di alcuni dati.

La messa a disposizione del software di controllo avviene tramite pubblicazione sul sito internet ufficiale di Equitalia Giustizia S.p.a. con indicazione della versione del file e della data del rilascio.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
“FONDO UNICO GIUSTIZIA” (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

2. STRUTTURA E CARATTERISTICHE DEL FLUSSO TELEMATICO

Per la trasmissione delle informazioni al “Fondo Unico Giustizia” viene impiegato un file ASCII. I flussi sono inviati tramite i servizi telematici predisposti dall’Agenzia delle Entrate, raggiungibile dalla rubrica “Servizi telematici” del sito internet : telematici.agenziaentrate.gov.it.

Le comunicazioni sono distinte per le seguenti categorie di operatori finanziari:

- Banche e Poste Italiane S.p.A. ed altri operatori finanziari (diversi da Imprese di Assicurazioni e Società di gestione del risparmio)
- Imprese di Assicurazioni
- Società di gestione del risparmio.

Sezioni di dati

Per ogni risorsa intestata “Fondo unico giustizia” gli operatori finanziari devono segnalare le seguenti macro sezioni di dati:

- ✓ Dati del rapporto depositario delle somme di denaro o che regola l’attività finanziaria a contenuto monetario o patrimoniale
- ✓ Dati del provvedimento, emesso dall’autorità preposta dalla legge, che ha determinato la confluenza del rapporto nel Fondo
- ✓ Dati anagrafici del soggetto intestatario del rapporto oggetto del provvedimento
- ✓ Dati relativi agli eventuali soggetti collegati al rapporto (cointestatari, giudiziari e delegati ad operare).

Tipologia eventi

Le comunicazioni devono essere trasmesse, mediante flusso telematico, con cadenza periodica e comprendono i rapporti per i quali si sono verificati, nel corso del periodo, i seguenti eventi:

- ✓ Ingresso nel “Fondo unico giustizia”: devono essere comunicati i rapporti che nel corso del periodo sono stati intestati “Fondo unico giustizia”
- ✓ Modifica di dati già comunicati a “Fondo unico giustizia”: devono essere trasmesse le variazioni delle informazioni, inerenti rapporti già trasmessi, intervenute nel corso del periodo (es. variazione di dati anagrafici)
- ✓ Uscita dal “Fondo unico giustizia”: devono essere comunicate le uscite, totali o parziali, dal “Fondo unico giustizia” a seguito di restituzioni all’avente diritto o di devoluzione allo Stato

Inoltre le SGR devono trasmettere anche il seguente ulteriore evento:

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
“FONDO UNICO GIUSTIZIA” (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

- ✓ Accredito proventi a favore di “Fondo unico giustizia”: devono essere comunicati i proventi accreditati a “Fondo unico giustizia”

Per ogni tipologia di operatore finanziario sono previsti specifici tipi record e tipi operazione che consentono di comunicare gli eventi e le informazioni inerenti i rapporti del “Fondo unico giustizia”.

Le modalità di utilizzo dei tipi record e dei tipi operazione, per i diversi operatori finanziari, sono riepilogate nella tabella che segue:

Operatore Finanziario	Tipo record	Tipo Operazione
Banche e Poste Italiane e altri operatori	0: record di testa 1: record rapporto (dati del rapporto, dell’anagrafica e del provvedimento giudiziario) 2: record soggetto collegato al rapporto (dati dei soggetti collegati) 7:record variazione denominazione rapporto 9: record di coda	“I” per primo inserimento del rapporto, “C” per cancellazione della posizione a seguito di errori di trasmissione, “M” per modifica dei dati di rapporti già trasmessi, “U” per restituzione o devoluzione totale, “P” per restituzione o devoluzione parziale
SGR	0: record di testa 5: record rapporto (dati della gestione del risparmio, dell’anagrafica e del provvedimento giudiziario) 6: record soggetto collegato al rapporto (dati dei soggetti collegati) 9: record di coda	“I” per primo inserimento del rapporto, “C” per cancellazione della posizione a seguito di errori di trasmissione, “M” per modifica dei dati di rapporti già trasmessi, “U” per restituzione o devoluzione totale, “P” per restituzione o devoluzione parziale “A” per accredito dei proventi.

Modalità e termini di trasmissione delle informazioni.

Le informazioni sopra riportate sono trasmesse attraverso il ricorso ai “Servizi Telematici dell’Agenzia delle Entrate”, sulla base di specifico tracciato informatico.

Le comunicazioni relative a ciascun mese sono effettuate entro il mese successivo. La prima comunicazione dovrà essere effettuata entro il 15 dicembre 2009.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
“FONDO UNICO GIUSTIZIA” (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

2.1 GLI ELEMENTI DELLA TESTATA

<TIPO RECORD> vale: “0”

<CODICE IDENTIFICATIVO DELLA FORNITURA> vale “FUG01” per la trasmissione delle informazioni che si riferiscono al Decreto Informazioni del 25 settembre 2009.

Il gruppo di elementi posti nel record di testata riporta una serie di informazioni utili ad identificare l’operatore finanziario mittente dell’invio.

Gli elementi che identificano la testata sono i seguenti:

<CODICE FISCALE OPERATORE>: (campo obbligatorio) 11 o 16 caratteri alfanumerici con controllo di validità formale. E’ il codice fiscale dell’operatore che invia il flusso (ossia l’istituto finanziario).

<TIPO OPERATORE>:(campo obbligatorio) 2 caratteri secondo la tabella n. 7 allegata.

<ABI/CODICE AZIENDA>:(campo obbligatorio per Banche e Poste Italiane) 5 caratteri, è il codice ABI della Banca o codice dell’Istituto finanziario.

<DATA INVIO FLUSSO>: (campo obbligatorio) contiene la data di invio del flusso nel formato GGMMAAAA.

<DENOMINAZIONE>: (campo obbligatorio) denominazione dell’operazione finanziario.

La sezione **SEDE LEGALE OPERATORE FINANZIARIO** è costituita dai campi per identificare la ragione sociale e la sede legale dell’operatore finanziario:

<INDIRIZZO SEDE>: (campo obbligatorio) 60 caratteri, contiene l’indirizzo della sede legale dell’operatore finanziario.

<COMUNE SEDE>: (campo obbligatorio) 40 caratteri, contiene il comune di competenza della sede legale dell’operatore finanziario.

<PROVINCIA SEDE>: (campo obbligatorio) 2 caratteri, contiene la sigla della provincia di competenza della sede legale dell’operatore finanziario.

<CAP SEDE>: (campo obbligatorio) 5 caratteri ,contiene il CAP di competenza della sede legale dell’operatore finanziario.

<STATO SEDE>: (campo obbligatorio) 3 caratteri, contiene lo Stato di competenza della sede legale dell’operatore finanziario.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
“FONDO UNICO GIUSTIZIA” (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

2.2 GLI ELEMENTI DI CODA

<TIPO RECORD> vale: “9”

Il gruppo di elementi posti nel record di coda riporta una serie di informazioni utili ad identificare l'operatore finanziario mittente dell'invio ed i totali dei record trasmessi.

Nel file non può essere presente più di un record di coda.

Gli elementi che identificano la coda sono i seguenti:

<CODICE IDENTIFICATIVO DELLA FORNITURA> vale “FUG01” per la trasmissione delle informazioni che si riferiscono al Decreto Informazioni 25 settembre 2009.

<CODICE FISCALE OPERATORE>: 11 o 16 caratteri alfanumerici con controllo di validità formale (campo obbligatorio). E' il codice fiscale dell'operatore che invia il flusso (ossia l'istituto finanziario).

<DATA INVIO FLUSSO>: (campo obbligatorio) contiene la data di invio del flusso nel formato AAAA MM GG

<NUMERO RECORD >: indica il numero totale di record presenti nel file

<NUMERO RECORD DI TIPO 1>: indica il numero totale di record di tipo 1 presenti nel file

<NUMERO RECORD DI TIPO 2>: indica il numero totale di record di tipo 2 presenti nel file

<NUMERO RECORD DI TIPO 3>: indica il numero totale di record di tipo 3 presenti nel file

<NUMERO RECORD DI TIPO 4>: indica il numero totale di record di tipo 4 presenti nel file

<NUMERO RECORD DI TIPO 5>: indica il numero totale di record di tipo 5 presenti nel file

<NUMERO RECORD DI TIPO 6>: indica il numero totale di record di tipo 6 presenti nel file

<NUMERO RECORD DI TIPO 7>: indica il numero totale di record di tipo 7 presenti nel file.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
“FONDO UNICO GIUSTIZIA” (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

3. BANCHE, POSTE ITALIANE ed altri operatori finanziari (diversi da Imprese di Assicurazioni e Società di gestione del risparmio): le informazioni da comunicare

I dati da trasmettere sono organizzati in sezioni di informazioni omogenee riepilogate nella tabella che segue:

Sezione di dati	Descrizione
DATI IDENTIFICATIVI DEL RECORD	Sezione obbligatoria. Contiene dati chiave che consentono di individuare il record all'interno della fornitura dati
DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPORTO	Sezione obbligatoria. Contiene i dati chiave che consentono di individuare il rapporto in maniera univoca
DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO RAPPORTO	Questa sezione va valorizzata solo quando la somma da intestare "Fondo unico giustizia" viene spostata su un rapporto diverso da quello originario. Contiene i dati identificativi del nuovo rapporto su cui le somme sono state spostate
DATI DEL RAPPORTO	Sezione obbligatoria. Contiene altri dati del rapporto quali data accensione, data intestazione ecc.
SALDO INIZIALE RIFERITO ALLA DATA DI BLOCCO	Sezione non obbligatoria. Riporta il saldo del rapporto alla data in cui la risorsa è stata bloccata dall'Autorità Giudiziaria. E' significativa per i provvedimenti emessi ante istituzione del "Fondo unico giustizia"
SALDO ALLA DATA DI INTESTAZIONE	Sezione obbligatoria. Riporta il saldo del rapporto alla data in cui la risorsa è stata INTESTATA "Fondo unico giustizia"
ALTRO IMPORTO	Questa sezione è prevista per alcune tipologie di rapporto i cui valori riportati nei saldi non sono sufficienti a rappresentare l'entità e la consistenza del rapporto (es. deposito titoli), come indicato nella tabella n.9 allegata.
INFORMAZIONI DI USCITA	Questa sezione consente di segnalare gli eventi di uscita dal "Fondo unico giustizia" a seguito di restituzione all'avente diritto o di devoluzione allo Stato.
DATI IDENTIFICATIVI DEL PROVVEDIMENTO	Riporta le informazioni identificative del provvedimento (giudiziario o dell'autorità preposta dalla legge) che ha determinato la confluenza del rapporto nel fondo.
DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DEL RAPPORTO	Sezione obbligatoria. Consente la trasmissione dei dati anagrafici del titolare.
CONTO COLLEGATO	Questa sezione va valorizzata per la trasmissione delle informazioni del conto collegato al dossier titoli.
CODICE ORDINE	Sezione non obbligatoria. Deve essere valorizzata con il Numero Ordine riportato nelle lettere di comunicazione inviate da Equitalia Giustizia agli operatori finanziari.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
"FONDO UNICO GIUSTIZIA" (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

3.1 BANCHE, POSTE ITALIANE ed altri operatori finanziari (diversi da Imprese di Assicurazioni e Società di gestione del risparmio): gli elementi del rapporto

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL RECORD** è costituita dai seguenti campi:

<**TIPO RECORD**> (campo obbligatorio) vale "1".

<**PROGRESSIVO RECORD**> (campo obbligatorio), identifica univocamente il record nell'ambito del file.

<**TIPO OPERAZIONE**> (campo obbligatorio), vale:

- ✓ "I" per primo inserimento del rapporto,
- ✓ "C" per cancellazione della posizione a seguito di errori di trasmissione,
- ✓ "M" per modifica dei dati di rapporti già trasmessi,
- ✓ "U" per restituzione o devoluzione totale,
- ✓ "P" per restituzione o devoluzione parziale.

Il tipo operazione "I" indica l'intestazione del rapporto al "Fondo Unico di Giustizia" a fronte di un provvedimento emesso dall'autorità preposta dalla legge. Con questo tipo operazione "I" si segnala l'ingresso di un rapporto nel Fondo unico.

Il tipo operazione "M" indica la modifica dei dati non contabili di rapporti già trasmessi, comporta la sovrapposizione dei dati precedentemente inviati e pertanto, quando il tipo operazione viene valorizzato ad "M", è necessario trasmettere tutti i dati di questo tipo record (**già inviati e nuovi**).

E' consentita solo se non sono ancora stati trasmessi tipi operazione "U" o "P".

Con tipo operazione "M" è possibile modificare tutti i campi delle sezioni:

- ✓ DATI IDENTIFICATIVI DEL PROVVEDIMENTO
- ✓ DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DEL RAPPORTO.

Si sottolinea che le variazioni di natura "contabile", quali movimentazioni e variazioni di saldo, non devono essere comunicate con il tipo operazione "M".

Per banche e Poste Italiane le comunicazioni dei movimenti saranno oggetto di successive disposizioni.

Il tipo operazione "C" consente la cancellazione di rapporti erroneamente trasmessi ed implica l'invio dei soli campi chiave (TIPO_RAPPORTO, NUMERO_RAPPORTO, CAB/SPORELLO) e dei campi della sezione DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DEL RAPPORTO. Tale operazione comporta la cancellazione del rapporto e di tutte le informazioni ad esso collegate (soggetti collegati e nuovi rapporti) presenti al momento della cancellazione. **E' consentita solo se non sono ancora stati trasmessi tipi operazione "U" o "P".**

Il tipo operazione "U" indica l'uscita totale di un rapporto dal Fondo unico, in caso di restituzione o di devoluzione allo Stato, e consente la trasmissione dei dati identificativi del rapporto e della sezione informazioni di uscita.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
"FONDO UNICO GIUSTIZIA" (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

Il tipo operazione "P" indica una restituzione o devoluzione parziale e consente la trasmissione dei dati identificativi del rapporto e della sezione informazioni di uscita.

Per i Tipo operazione "M", "C", "P" e "U" il numero rapporto deve essere lo stesso di quello indicato nel Tipo operazione "I" **se non è stata trasmessa una comunicazione di variazione rapporto (tipo record 7), altrimenti deve essere usata la nuova denominazione di rapporto trasmessa con il tipo record 7.**

Campi obbligatori.

I campi chiave (TIPO_RAPPORTO, NUMERO_RAPPORTO, CAB/SPORELLO) sono obbligatori per tutti i tipi operazione.

Per i tipi operazione "I" ed "M" sono obbligatori i campi per i quali è riportata l'espressione "(campo obbligatorio)" e non deve essere compilata la sezione INFORMAZIONI DI USCITA.

Per il tipo operazione "C" sono obbligatori i campi chiave (TIPO_RAPPORTO, NUMERO_RAPPORTO, CAB/SPORELLO) e i campi della sezione DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DEL RAPPORTO.

Per i tipi operazione "U" e "P" sono obbligatori i campi chiave (TIPO_RAPPORTO, NUMERO_RAPPORTO, CAB/SPORELLO) e la sezione INFORMAZIONI DI USCITA.

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPORTO** è costituita dai seguenti campi:

<**TIPO RAPPORTO**> (campo obbligatorio), 2 caratteri, aventi formato numerico. La codifica della tipologia del rapporto è desumibile dalla tabella n. 1 allegata.

<**NUMERO RAPPORTO**> (campo obbligatorio) alfanumerico di 27 caratteri. Indica il numero del rapporto oggetto del provvedimento. Si raccomanda di usare per il numero rapporto la stessa codifica adottata negli estratti conto al fine di consentire la riconciliazione delle informazioni del flusso telematico con le rendicontazioni fornite dall'operatore finanziario.

<**CAB/SPORELLO**> (campo obbligatorio) 5 caratteri numerici; indica lo sportello, la filiale dell'operatore finanziario presso cui esiste il rapporto o sono state generate le operazioni.

<**PROVINCIA SPORELLO**> (campo obbligatorio) 2 caratteri alfanumerici, contenente la sigla della provincia della filiale/sportello.

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO RAPPORTO** intestato "Fondo unico giustizia", deve essere compilata nel caso di spostamento delle somme su rapporti diversi da quelli originari (es. utilizzo di "rapporti specchio"). E' costituita dai campi per identificare, in maniera univoca, il nuovo rapporto generato dallo spostamento di somma:

<**TIPO NUOVO RAPPORTO**> (campo obbligatorio nel caso di spostamento delle somme su un nuovo rapporto), 2 caratteri, aventi formato numerico. La codifica della tipologia del rapporto è desumibile dalla tabella n. 1 allegata.

<**NUMERO NUOVO RAPPORTO**> (campo obbligatorio nel caso di spostamento delle somme su un nuovo rapporto) alfanumerico di 27 caratteri. Si raccomanda di usare per il numero rapporto la

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
"FONDO UNICO GIUSTIZIA" (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

stessa codifica adottata negli estratti conto al fine di consentire la riconciliazione delle informazioni del flusso telematico con le rendicontazioni fornite dall'operatore finanziario.

<CAB NUOVO RAPPORTO> (campo obbligatorio nel caso di spostamento delle somme su un nuovo rapporto) 5 caratteri numerici; indica lo sportello, la filiale dell'operatore finanziario presso cui esiste il rapporto o sono state generate le operazioni.

La sezione **DATI DEL RAPPORTO** è costituita dai campi:

<DATA ACCENSIONE RAPPORTO> (campo obbligatorio) nel formato "GGMMAAAA"; indica la data di inizio del rapporto indicato o di apertura del libretto postale.

<DATA INTESTAZIONE FONDO UNICO> (campo obbligatorio) nel formato "GGMMAAAA"; indica la data di intestazione del rapporto a FUG.

<DESCRIZIONE RAPPORTO> campo alfanumerico di 300 caratteri, da compilare anche sulla base delle indicazioni riportate nella tabella n. 9 allegata.

La sezione **SALDO INIZIALE RIFERITO ALLA DATA DI BLOCCO** va valorizzata solo per i rapporti sottoposti a blocco giudiziario e consente la trasmissione delle informazioni contabili riferite alla data indicata nel campo <DATA BLOCCO>. Detta sezione è composta dai seguenti campi:

<DATA CONTABILE> nel formato "GGMMAAAA".

<DIVISA> 3 caratteri alfanumerici corrispondenti alla codifica internazionale ISO/UIC desumibile dalla tabella n. 3 allegata.

<SEGNO> 1 carattere da valorizzare con il segno "-" (= debito) oppure "+" (= credito).

<IMPORTO> campo numerico di 16 caratteri con formato 99999999999999V99 senza segno. Da compilare sulla base delle indicazioni riportate nella tabella n. 9 allegata.

La sezione **SALDO ALLA DATA DI INTESTAZIONE** "Fondo Unico di Giustizia" consente di trasmettere le informazioni inerenti il saldo riferito alla data di intestazione al Fondo unico. E' composta dai seguenti campi:

<DATA CONTABILE> (campo obbligatorio) nel formato "GGMMAAAA".

<DIVISA> (campo obbligatorio) 3 caratteri alfanumerici corrispondenti alla codifica internazionale ISO/UIC desumibile dalla tabella n. 3 allegata.

<SEGNO> (campo obbligatorio) campo costituito da 1 carattere da valorizzare con il segno "-" (= debito) oppure "+" (= credito).

<IMPORTO> (campo obbligatorio) campo numerico di 16 con formato 99999999999999V99 senza segno. Da compilare sulla base delle indicazioni riportate nella tabella n. 9 allegata.

La sezione **ALTRO IMPORTO** è prevista per alcune tipologie di rapporto i cui valori riportati nei saldi non sono sufficienti a rappresentare l'entità e la consistenza del rapporto, come indicato nella tabella n. 9 allegata.

E' composta da:

<DIVISA> campo di 3 caratteri alfanumerici corrispondenti alla codifica internazionale ISO/UIC desumibile dalla tabella n. 3 allegata.

<SEGNO> campo costituito da 1 carattere da valorizzare con il segno "-" (= debito) oppure "+" (= credito).

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
"FONDO UNICO GIUSTIZIA" (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

<**IMPORTO**> campo numerico di 16 con formato 99999999999999V99 senza segno. Da compilare sulla base delle indicazioni riportate nella tabella n. 9 allegata.

La sezione **INFORMAZIONI DI USCITA dal "Fondo unico giustizia"** è obbligatoria per i tipi operazione "U" o "P" e consente la trasmissione dell'ammontare che esce dal "Fondo unico giustizia". Non deve essere valorizzata per gli altri tipi operazione.

E' composta da:

<**DIVISA**> campo di 3 caratteri alfanumerici corrispondenti alla codifica internazionale ISO/UIC desumibile dalla tabella n. 3 allegata.

<**SEGNO**> campo costituito da 1 carattere da valorizzare con il segno "+".

<**IMPORTO DI USCITA**> campo numerico di 16 con formato 99999999999999V99 senza segno.

<**DATA ESTINZIONE/RIDUZIONE RAPPORTO**> nel formato "GGMMAAAA"; indica la data di restituzione all'avente diritto o di devoluzione allo Stato. Il rapporto si intende estinto in caso di restituzione/devoluzione totale, ridotto in caso di restituzione/devoluzione parziale.

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL PROVVEDIMENTO** riporta le informazioni identificative del provvedimento (giudiziario o dell'autorità preposta dalla legge) che ha determinato la confluenza del rapporto nel fondo. Dette informazioni sono obbligatorie per i provvedimenti emessi successivamente all'entrata in vigore del D.L. 143/2008: 17/09/2008.

<**TIPO AUTORITA' PROCEDENTE**> (Campo obbligatorio per i provvedimenti emessi successivamente all'entrata in vigore del D.L. 143/2008: 17/09/2008) alfanumerico di 2 caratteri; vale "MG" per Ministero di Giustizia, "DG" per Dogane, "GF" per Guardia di Finanza e "AL" per altra autorità.

<**UFFICIO AUTORITA' PROCEDENTE**> (Campo obbligatorio per i provvedimenti emessi successivamente all'entrata in vigore del D.L. 143/2008: 17/09/2008), 11 caratteri alfanumerici, Codice dell'Ufficio giudiziario o dell'Autorità precedente desumibile dalla tabella n.6 allegata.

<**TIPO PROVVEDIMENTO**> (Campo obbligatorio per i provvedimenti emessi successivamente all'entrata in vigore del D.L. 143/2008: 17/09/2008) alfanumerico di 2 caratteri, tipologia del provvedimento (amministrativo, penale, civile, ecc.) corrispondente alla codifica desumibile dalla tabella n.5 allegata.

<**NUMERO PROVVEDIMENTO**> (Campo obbligatorio per i provvedimenti emessi successivamente all'entrata in vigore del D.L. 143/2008: 17/09/2008), numerico di 8 caratteri può contenere il numero notizia di reato o il numero del registro contro ignoti o il numero del registro generale GIP o il numero notizia dibattimento ecc..

<**DATA PROVVEDIMENTO**> (Campo obbligatorio per i provvedimenti emessi successivamente all'entrata in vigore del D.L. 143/2008: 17/09/2008) nel formato "GGMMAAAA"; indica la data in cui è stato emesso il provvedimento.

<**DATA BLOCCO**> nel formato "GGMMAAAA"; indica la data del blocco del rapporto indicato.

<**NOTE PROVVEDIMENTO**> campo alfanumerico di 300 caratteri contenente le annotazioni sul provvedimento.

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DEL RAPPORTO (Persona Fisica o non Fisica)** contiene gli elementi identificativi del soggetto intestatario del rapporto prima della eventuale variazione di denominazione dello stesso a favore di "Fondo Unico Giustizia".

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
"FONDO UNICO GIUSTIZIA" (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

<**TIPO**> (campo obbligatorio) il campo deve essere valorizzato unicamente con "PF" oppure "PNF".

<**CODICE FISCALE**> (se PF, obbligatorio in alternativa al cognome, nome, data e comune di nascita, se PNF, obbligatorio in alternativa alla denominazione e data di costituzione o Partita IVA) 16 caratteri alfanumerici, contiene il codice fiscale.

<**PARTITA IVA**> (se PNF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale o alla denominazione e data costituzione) 11 caratteri numerici, contiene la Partita IVA.

<**COGNOME**> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) 25 caratteri.

<**NOME**> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) 25 caratteri.

<**DENOMINAZIONE**> (se PNF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale o alla Partita IVA), 60 caratteri, contiene la denominazione o la ragione sociale, da compilare per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

<**DATA NASCITA / COSTITUZIONE**> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale se PNF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale o alla Partita IVA) nel formato GGMMAAAA.

<**COMUNE NASCITA / COSTITUZIONE**> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) 40 caratteri.

<**STATO NASCITA / COSTITUZIONE**> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) codice stato ISO composto da 3 caratteri alfanumerici (desumibile dalla tabella n. 4 allegata).

La sezione **CONTO COLLEGATO** contiene le informazioni relative al conto corrente collegato al dossier titoli e deve essere compilata solo nel caso di trasmissione di una operazione di intestazione "I" di un nuovo Dossier titoli oppure in caso di operazione "M" per la prima trasmissione di un conto collegato ad un dossier titoli precedentemente intestato FUG. Se il conto collegato al dossier titoli è anch'esso sequestrato ed è già stato trasmesso tramite Entratel allora occorre indicare il conto origine o il conto specchio trasmesso tramite ENTRATEL con tipo operazione "I".

<**TIPO RAPPORTO COLLEGATO**> (campo obbligatorio), 2 caratteri numerici. La codifica della tipologia del rapporto è desumibile dalla tabella n. 1 allegata.

<**ABI / CODICE AZIENDA**> (campo obbligatorio), 5 caratteri numerici, è il codice ABI della Banca o codice dell'Istituto finanziario.

<**CAB RAPPORTO COLLEGATO**> (campo obbligatorio) 5 caratteri numerici; indica lo sportello, la filiale dell'operatore finanziario presso cui esiste il conto collegato o sono state generate le operazioni.

<**NUMERO RAPPORTO COLLEGATO**> (campo obbligatorio) alfanumerico di 27 caratteri.

La sezione **CODICE ORDINE** deve essere compilata in caso di trasmissione di un'operazione di uscita di tipo "U" o "P" e prevede la sola informazione del Numero Ordine riportato nelle lettere di comunicazione inviate da Equitalia Giustizia.

<**CODICE ORDINE**> (campo non obbligatorio), alfanumerico di 26 caratteri.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
“FONDO UNICO GIUSTIZIA” (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

3.2 BANCHE, POSTE ITALIANE ed altri operatori finanziari (diversi da Imprese di Assicurazioni e Società di gestione del risparmio): gli elementi dei soggetti collegati

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL RECORD** è costituita dai seguenti campi:

<**TIPO RECORD**> (campo obbligatorio) vale:“2”

E' consentito inviare queste informazioni senza trasmettere il TIPO RECORD = 1 nel caso in cui il rapporto sia già stato comunicato e l'inserimento di soggetti collegati è intervenuto in istanza successiva.

<**PROGRESSIVO RECORD**> (campo obbligatorio), identifica univocamente il record nell'ambito del file.

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPORTO** consente di individuare, in maniera univoca, il rapporto cui si riferisce il soggetto collegato. E' costituita dai seguenti campi:

<**TIPO RAPPORTO**> (campo obbligatorio), 2 caratteri, aventi formato numerico. La codifica della tipologia del rapporto è desumibile dalla tabella n. 1 allegata.

<**NUMERO RAPPORTO**> (campo obbligatorio) alfanumerico di 27 caratteri. Indica il numero del rapporto oggetto del provvedimento. Si raccomanda di usare per il numero rapporto la stessa codifica adottata negli estratti conto al fine di consentire la riconciliazione delle informazioni del flusso telematico con le rendicontazioni fornite dall'operatore finanziario.

<**CAB SPORTELLO**> (campo obbligatorio) 5 caratteri numerici; indica lo sportello, la filiale dell'operatore finanziario presso cui esiste il rapporto o sono state generate le operazioni.

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO COLLEGATO** riporta le informazioni sui collegamenti del rapporto con altri soggetti (cointestatari, amministratori giudiziari e delegati ad operare) ed alcuni dati identificativi del soggetto collegato. E' composta dai seguenti campi:

<**TIPO COLLEGAMENTO**> (campo obbligatorio), 3 caratteri corrispondente alla codifica desumibile dalla tabella n. 2 allegata.

<**TIPO**> (campo obbligatorio), il campo deve essere a valorizzato unicamente con “PF” - persona fisica - oppure “PNF” – persona non fisica.

<**CODICE FISCALE**> (se PF, obbligatorio in alternativa al cognome, nome, data e comune di nascita, se PNF, obbligatorio in alternativa alla denominazione e data di costituzione o Partita IVA) 16 caratteri alfanumerici, contiene il codice fiscale.

<**PARTITA IVA**> (se PNF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale o alla denominazione e data costituzione) 11 caratteri numerici, contiene la Partita IVA.

<**COGNOME**> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) 25 caratteri.

<**NOME**> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) 25 caratteri.

<**DENOMINAZIONE**> (se PNF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale o alla Partita IVA), 60 caratteri, contiene la denominazione o la ragione sociale, da compilare per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

<**DATA NASCITA / COSTITUZIONE**> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale se PNF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale o alla Partita IVA) nel formato GGMMAAAA.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
“FONDO UNICO GIUSTIZIA” (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

<COMUNE NASCITA / COSTITUZIONE> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) 40 caratteri.

<STATO NASCITA / COSTITUZIONE > (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) codice stato ISO composto da 3 caratteri alfanumerici (desumibile dalla tabella n. 4 allegata).

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
"FONDO UNICO GIUSTIZIA" (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

3.3 BANCHE, POSTE ITALIANE ed altri operatori finanziari (diversi da Imprese di Assicurazioni e Società di gestione del risparmio): gli elementi della variazione di denominazione dei rapporti intestati al FUG

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL RECORD** è costituita dai seguenti campi:

<TIPO RECORD> (campo obbligatorio) vale: "7"

<PROGRESSIVO RECORD> (campo obbligatorio), identifica univocamente il record nell'ambito del file.

La sezione **CAUSALE VARIAZIONE DENOMINAZIONE** consente la trasmissione della data di variazione degli estremi identificativi del rapporto intestato FUG e della motivazione che ha comportato la variazione degli estremi stessi. La sezione è composta dai seguenti campi:

<CAUSALE OPERAZIONE> (campo obbligatorio) 2 caratteri alfanumerici. Il campo deve essere valorizzato esclusivamente con "01" in caso di riordino bancario, "02" in caso di conto specchio, "99" per altra motivazione. In caso di riordino bancario è consentita la variazione di tutti gli estremi identificativi del rapporto originariamente intestato FUG. In caso di conto specchio o altra motivazione è consentita la variazione di tutti gli estremi identificativi ad eccezione del Codice fiscale operatore e dell'ABI.

<DATA VARIAZIONE> (campo obbligatorio) formato GGMMAAAA. Riporta la data in cui è stato generato il rapporto identificato dai nuovi estremi; deve essere compresa tra la data intestazione del rapporto origine e la data di trasmissione del record.

<DESCRIZIONE> (campo obbligatorio se causale operazione = 99).

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPORTO ORIGINARIAMENTE INTESTATO "Fondo Unico di Giustizia"** contiene gli estremi identificativi del rapporto originariamente intestato al FUG tramite l'operazione di intestazione "I". La sezione è costituita dai seguenti campi:

<CODICE FISCALE OPERATORE DI PROVENIENZA> (campo obbligatorio) 11 o 16 caratteri alfanumerici con controllo di validità formale. E' il codice fiscale dell'operatore (ossia l'istituto finanziario) che ha inviato il flusso del rapporto originariamente intestato al FUG .

<TIPO RAPPORTO> (campo obbligatorio) 2 caratteri numerici. La codifica della tipologia del rapporto è desumibile dalla tabella n. 1 allegata.

<NUMERO RAPPORTO> (campo obbligatorio) alfanumerico di 27 caratteri. Indica il numero del rapporto oggetto del provvedimento.

<CAB SPORTELLO> (campo obbligatorio) 5 caratteri numerici. Indica lo sportello, la filiale dell'operatore finanziario presso cui esiste il rapporto o sono state generate le operazioni.

<PROVINCIA SPORTELLO> (campo obbligatorio) 2 caratteri alfanumerici, contenente la sigla della provincia della filiale/sportello.

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO RAPPORTO INTESTATO "Fondo Unico di Giustizia"** consente la trasmissione dei nuovi estremi identificativi del rapporto intestato FUG.

Si sottolinea che i nuovi estremi identificativi del rapporto sono gli unici considerati validi ai fini della trasmissione delle successive operazioni "M", "C", "P" ed "U". La validità dei nuovi estremi

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
"FONDO UNICO GIUSTIZIA" (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

identificativi del rapporto decorre a partire dalla "Data variazione" indicata nella sezione CAUSALE VARIAZIONE DENOMINAZIONE. In caso di ulteriori trasmissioni di variazione di denominazione rapporto, la validità dei precedenti estremi identificativi del rapporto decade alla "Data variazione" del nuovo rapporto. La sezione è costituita dai seguenti campi:

<CODICE FISCALE OPERATORE DI DESTINAZIONE> (campo obbligatorio) 11 o 16 caratteri alfanumerici con controllo di validità formale. E' il codice fiscale dell'operatore che invia il flusso (ossia l'istituto finanziario), può essere diverso dal Codice fiscale operatore di provenienza solo in caso di riordino bancario.

<ABI / CODICE AZIENDA> (campo obbligatorio) 5 caratteri numerici. E' il codice ABI della Banca o codice dell'Istituto finanziario, può essere variato solo in caso di riordino bancario.

<TIPO RAPPORTO> (campo obbligatorio) 2 caratteri numerici. La codifica della tipologia del rapporto è desumibile dalla tabella n. 1 allegata.

<NUMERO RAPPORTO> (campo obbligatorio) alfanumerico di 27 caratteri. Indica il numero del rapporto oggetto del provvedimento. Si raccomanda di usare per il numero rapporto la stessa codifica adottata negli estratti conto al fine di consentire la riconciliazione delle informazioni del flusso telematico con le rendicontazioni fornite dall'operatore finanziario.

<CAB SPORTELLO> (campo obbligatorio) 5 caratteri numerici; indica lo sportello, la filiale dell'operatore finanziario presso cui esiste il rapporto o sono state generate le operazioni.

<PROVINCIA SPORTELLO> (campo obbligatorio) 2 caratteri alfanumerici, contenente la sigla della provincia della filiale/sportello.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
“FONDO UNICO GIUSTIZIA” (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

4.SGR: le informazioni da comunicare

I dati da trasmettere con questo tipo record sono organizzati in sezioni di informazioni omogenee riepilogate nella tabella che segue:

Sezione di dati	Descrizione
DATI IDENTIFICATIVI DEL RECORD	Sezione obbligatoria. Contiene dati chiave che consentono di individuare il record all'interno della fornitura dati
DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPORTO	Sezione obbligatoria. Contiene i dati chiave che consentono di individuare il rapporto in maniera univoca
DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO RAPPORTO	Questa sezione va valorizzata solo quando la somma da intestare “Fondo unico giustizia” viene spostata su un rapporto diverso da quello originario. Contiene i dati identificativi del nuovo rapporto su cui le somme sono state spostate
DATI DEL RAPPORTO	Sezione obbligatoria. Contiene altri dati del rapporto quali data accensione ecc.
SALDO INIZIALE RIFERITO ALLA DATA DI BLOCCO	Sezione non obbligatoria. Riporta il saldo del rapporto alla data in cui la risorsa è stata bloccata dall’Autorità Giudiziaria. E’ significativa per i provvedimenti emessi ante istituzione del “Fondo unico giustizia” Per la compilazione fare riferimento ai tipi rapporto 5 e 6 della tabella n. 9 allegata.
SALDO ALLA DATA DI INTESTAZIONE	Sezione obbligatoria. Riporta il saldo del rapporto alla data in cui la risorsa è stata intestata “Fondo unico giustizia”. Per la compilazione fare riferimento ai tipi rapporto 5 e 6 della tabella n. 9 allegata
IMPORTO	Questa sezione è prevista per alcune tipologie di rapporto i cui valori riportati nei saldi non sono sufficienti a rappresentare l’entità e la consistenza del rapporto (es. deposito titoli), come indicato nella tabella n. 9 allegata. Per le SGR deve essere compilata solo con riferimento ai rapporti di gestione collettiva , valorizzando il campo importo con il numero delle quote/azioni di pertinenza del rapporto considerato.
INFORMAZIONI DI USCITA	Questa sezione consente di segnalare gli eventi di uscita dal “Fondo unico giustizia” a seguito di restituzione all’avente diritto o di devoluzione allo Stato.
ACCREDITO PROVENTI	Consente la comunicazione dell’accredito dei proventi a favore di “Fondo unico giustizia”.
DATI IDENTIFICATIVI DEL PROVVEDIMENTO	Riporta le informazioni identificative del provvedimento (giudiziario o dell’autorità preposta dalla legge) che ha determinato la confluenza del rapporto nel fondo.
DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DEL RAPPORTO	Sezione obbligatoria. Consente la trasmissione dei dati anagrafici del titolare.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
"FONDO UNICO GIUSTIZIA" (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

4.1 SGR: gli elementi del rapporto

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL RECORD** è costituita dai seguenti campi:

<**TIPO RECORD**> (campo obbligatorio) vale "5".

<**PROGRESSIVO RECORD**> (campo obbligatorio), identifica univocamente il record nell'ambito del file.

<**TIPO OPERAZIONE**> (campo obbligatorio), vale:

- ✓ "I" per primo inserimento del rapporto,
- ✓ "C" per cancellazione della posizione a seguito di errori di trasmissione,
- ✓ "M" per modifica dei dati di rapporti già trasmessi,
- ✓ "U" per restituzione o devoluzione totale,
- ✓ "P" per restituzione o devoluzione parziale
- ✓ "A" per l'accredito dei proventi.

Il tipo operazione "I" indica l'intestazione del rapporto al Fondo Unico di Giustizia a fronte di un provvedimento emesso dall'autorità preposta dalla legge. Con questo tipo operazione "I" si segnala l'ingresso di un rapporto nel Fondo unico.

Il tipo operazione "M" indica la modifica dei dati non contabili di rapporti già trasmessi, comporta la sovrapposizione dei dati precedentemente inviati e pertanto, quando il tipo operazione viene valorizzato ad "M", è necessario trasmettere tutti i dati di questo tipo record (**già inviati e nuovi**). **E' consentita solo se non sono ancora stati trasmessi tipi operazione "U" o "P".**

Con tipo operazione "M" è possibile modificare tutti i campi delle sezioni:

- ✓ DATI IDENTIFICATIVI DEL PROVVEDIMENTO
- ✓ DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DEL RAPPORTO.

Si sottolinea che le variazioni di natura "contabile", quali movimentazioni ed oscillazioni di valore non devono essere comunicate con il tipo operazione "M".

Il tipo operazione "C" consente la cancellazione di rapporti erroneamente trasmessi ed implica l'invio dei soli campi chiave (TIPO_RAPPORTO, NUMERO_RAPPORTO) e dei campi della sezione DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DEL RAPPORTO. Tale operazione comporta la cancellazione del rapporto e di tutte le informazioni ad esso collegate (soggetti collegati e nuovi rapporti) presenti al momento della cancellazione. **E' consentita solo se non sono ancora stati trasmessi tipi operazione "U" o "P".**

Il tipo operazione "U" indica l'uscita totale di un rapporto dal Fondo unico, in caso di restituzione o di devoluzione allo Stato, e consente la trasmissione dei dati identificativi del rapporto e della sezione informazioni di uscita.

Il tipo operazione "P" indica una restituzione o devoluzione parziale e consente la trasmissione dei dati identificativi del rapporto e della sezione informazioni di uscita.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
"FONDO UNICO GIUSTIZIA" (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

Il tipo operazione "A" consente di comunicare l'avvenuto accredito di proventi a favore di "Fondo unico giustizia".

Per i Tipo operazione "M", "C", "P", "U" ed "A" il numero rapporto deve essere lo stesso di quello indicato nel Tipo operazione "I" inviato in precedenza.

Campi obbligatori.

I campi chiave (TIPO_RAPPORTO, NUMERO_RAPPORTO) sono obbligatori per tutti i tipi operazione.

Per i tipi operazione "I" ed "M" sono obbligatori i campi per i quali è riportata l'espressione "(campo obbligatorio)" e non deve essere compilata la sezione INFORMAZIONI DI USCITA.

Per il tipo operazione "C" sono obbligatori i soli campi chiave (TIPO_RAPPORTO, NUMERO_RAPPORTO) ed i campi della sezione DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DEL RAPPORTO.

Per i tipi operazione "U" e "P" sono obbligatori i campi chiave (TIPO_RAPPORTO, NUMERO_RAPPORTO) e la sezione INFORMAZIONI DI USCITA.

Per il tipo operazione "A" sono obbligatori i campi chiave (TIPO_RAPPORTO, NUMERO_RAPPORTO) e la sezione INFORMAZIONI DI ACCREDITO PROVENTI.

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPORTO** è costituita dai seguenti campi:

<TIPO RAPPORTO> (campo obbligatorio), 2 caratteri, aventi formato numerico. La codifica della tipologia del rapporto è desumibile dalla tabella n. 1 allegata.

<NUMERO RAPPORTO> (campo obbligatorio) alfanumerico di 27 caratteri. Indica il numero del rapporto oggetto del provvedimento. Si raccomanda di usare per il numero rapporto la stessa codifica adottata negli estratti conto al fine di consentire la riconciliazione delle informazioni del flusso telematico con le rendicontazioni fornite dall'operatore finanziario.

<CAB/SPORTELLLO> (non deve essere compilato) 5 caratteri numerici.

<PROVINCIA SPORTELLLO> (non deve essere compilato) 2 caratteri alfanumerici.

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO RAPPORTO** intestato "Fondo unico giustizia", deve essere compilata nel caso di spostamento delle somme su rapporti diversi da quelli originari (es. utilizzo di "rapporti specchio"). E' costituita dai campi per identificare, in maniera univoca, il nuovo rapporto generato dallo spostamento di somma:

<TIPO NUOVO RAPPORTO> (campo obbligatorio nel caso di spostamento delle somme su un nuovo rapporto), 2 caratteri, aventi formato numerico. La codifica della tipologia del rapporto è desumibile dalla tabella n. 1 allegata.

<NUMERO NUOVO RAPPORTO> (campo obbligatorio nel caso di spostamento delle somme su un nuovo rapporto) alfanumerico di 27 caratteri.

<CAB NUOVO RAPPORTO> (non deve essere compilato) 5 caratteri numerici.

La sezione **DATI DEL RAPPORTO** è costituita dai campi:

<DATA ACCENSIONE RAPPORTO> (campo obbligatorio) nel formato "GGMMAAAA"; indica la data di inizio del rapporto indicato o di apertura del libretto postale.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
"FONDO UNICO GIUSTIZIA" (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

<**DATA INTESTAZIONE FONDO UNICO**> (campo obbligatorio) nel formato "GGMMAAAA"; indica la data di intestazione del rapporto a FUG.

<**DESCRIZIONE RAPPORTO**> campo alfanumerico di 300 caratteri da compilare anche sulla base delle indicazioni riportate nella tabella n. 9 allegata.

La sezione **SALDO INIZIALE RIFERITO ALLA DATA DI BLOCCO** va valorizzata solo per i rapporti sottoposti a blocco giudiziario e consente la trasmissione delle informazioni contabili riferite alla data indicata nel campo <DATA BLOCCO>. Detta sezione è composta dai seguenti campi:

<**DATA CONTABILE**> nel formato "GGMMAAAA".

<**DIVISA**> 3 caratteri alfanumerici corrispondenti alla codifica internazionale ISO/UIC desumibile dalla tabella n. 3 allegata.

<**SEGNO**> 1 carattere da valorizzare con il segno "-" (= debito) oppure "+" (= credito).

<**IMPORTO**> campo numerico di 16 caratteri con formato 99999999999999V99 senza segno. Da compilare sulla base delle indicazioni riportate nella tabella n. 9 allegata.

La sezione **SALDO ALLA DATA DI INTESTAZIONE** "Fondo Unico di Giustizia" consente di trasmettere le informazioni inerenti il saldo riferito alla data di intestazione al Fondo unico. E' composta dai seguenti campi:

<**DATA CONTABILE**> (campo obbligatorio) nel formato "GGMMAAAA".

<**DIVISA**> (campo obbligatorio) 3 caratteri alfanumerici corrispondenti alla codifica internazionale ISO/UIC desumibile dalla tabella n. 3 allegata.

<**SEGNO**> (campo obbligatorio) campo costituito da 1 carattere da valorizzare con il segno "-" (= debito) oppure "+" (= credito).

<**IMPORTO**> (campo obbligatorio) campo numerico di 16 con formato 99999999999999V99 senza segno. Da compilare sulla base delle indicazioni riportate nella tabella n. 9 allegata.

La sezione **IMPORTO** è prevista per alcune tipologie di rapporto i cui valori riportati nei saldi non sono sufficienti a rappresentare l'entità e la consistenza del rapporto, come indicato nel prospetto allegato.

E' composta da:

<**DIVISA**> campo di 3 caratteri alfanumerici corrispondenti alla codifica internazionale ISO/UIC desumibile dalla tabella n. 3 allegata.

<**SEGNO**> campo costituito da 1 carattere da valorizzare con il segno "-" (= debito) oppure "+" (= credito).

<**IMPORTO**> campo numerico di 16 con formato 99999999999999V99 senza segno. Da compilare sulla base delle indicazioni riportate nella tabella n. 9 allegata.

La sezione **INFORMAZIONI DI USCITA dal "Fondo unico giustizia"** è obbligatoria per i tipi operazione "U" o "P" e consente la trasmissione dell'ammontare che esce dal "Fondo unico giustizia".

E' composta da:

<**DIVISA**> campo di 3 caratteri alfanumerici corrispondenti alla codifica internazionale ISO/UIC desumibile dalla tabella n. 3 allegata.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
"FONDO UNICO GIUSTIZIA" (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

<**SEGNO**> (campo obbligatorio) campo costituito da 1 carattere da valorizzare con il segno "+".

<**IMPORTO DI USCITA**> campo numerico di 16 con formato 99999999999999V99 senza segno.

<**DATA ESTINZIONE/RIDUZIONE RAPPORTO**> (campo obbligatorio per i tipi operazione "U" o "P" non deve essere valorizzato per gli altri tipi operazione), nel formato "GGMMAAAA"; indica la data di restituzione all'avente diritto o di devoluzione allo Stato. Il rapporto si intende estinto in caso di restituzione/devoluzione totale, ridotto in caso di restituzione/devoluzione parziale.

La sezione **ACCREDITO PROVENTI** è obbligatoria per il tipo operazione "A" e non va compilata per gli altri tipi operazione. Consente la comunicazione dell'accredito dei proventi a favore di "Fondo unico giustizia".

E' composta da:

<**DIVISA**> campo di 3 caratteri alfanumerici corrispondenti alla codifica internazionale ISO/UIC desumibile dalla tabella n. 3 allegata.

<**SEGNO**> campo costituito da 1 carattere da valorizzare con il segno "-" (= debito) oppure "+" (= credito).

<**IMPORTO ACCREDITATO**> campo numerico di 16 con formato 99999999999999V99 senza segno.

<**DATA ACCREDITO**> nel formato "GGMMAAAA"; indica la data di accredito dei proventi.

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL PROVVEDIMENTO** riporta le informazioni identificative del provvedimento (giudiziario o dell'autorità preposta dalla legge) che ha determinato la confluenza del rapporto nel fondo. Dette informazioni sono obbligatorie per i provvedimenti emessi successivamente all'entrata in vigore del D.L. 143/2008: 17/09/2008.

<**TIPO AUTORITA' PROCEDENTE**> (Campo obbligatorio per i provvedimenti emessi successivamente all'entrata in vigore del D.L. 143/2008: 17/09/2008) alfanumerico di 2 caratteri; vale "MG" per Ministero di Giustizia, "DG" per Dogane, "GF" per Guardia di Finanza e "AL" per altra autorità.

<**UFFICIO AUTORITA' PROCEDENTE**> (Campo obbligatorio per i provvedimenti emessi successivamente all'entrata in vigore del D.L. 143/2008: 17/09/2008), 11 caratteri alfanumerici, Codice dell'Ufficio giudiziario o dell'Autorità procedente desumibile dalla tabella n.6 allegata.

<**NUMERO PROVVEDIMENTO**> (Campo obbligatorio per i provvedimenti emessi successivamente all'entrata in vigore del D.L. 143/2008: 17/09/2008), numerico di 8 caratteri può contenere il numero notizia di reato o il numero del registro contro ignoti o il numero del registro generale GIP o il numero notizia dibattimento ecc..

<**TIPO PROVVEDIMENTO**> (Campo obbligatorio per i provvedimenti emessi successivamente all'entrata in vigore del D.L. 143/2008: 17/09/2008) alfanumerico di 2 caratteri, tipologia del provvedimento (amministrativo, penale, civile, ecc.) corrispondente alla codifica desumibile dalla tabella n.5 allegata.

<**DATA PROVVEDIMENTO**> (Campo obbligatorio per i provvedimenti emessi successivamente all'entrata in vigore del D.L. 143/2008: 17/09/2008) nel formato "GGMMAAAA"; indica la data in cui è stato emesso il provvedimento.

<**DATA BLOCCO**> nel formato "GGMMAAAA"; indica la data del blocco del rapporto indicato.

<**NOTE PROVVEDIMENTO**> campo alfanumerico di 300 caratteri contenente le annotazioni sul provvedimento.

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
“FONDO UNICO GIUSTIZIA” (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DEL RAPPORTO (Persona Fisica o non Fisica)** contiene gli elementi identificativi del soggetto intestatario del rapporto prima della eventuale variazione di denominazione dello stesso a favore di “Fondo Unico Giustizia”.

<**TIPO**> (campo obbligatorio), il campo deve essere valorizzato unicamente con “PF” oppure “PNF” oppure, solamente nel caso di libretti postali modello B1, in cui l’anagrafica non è presente oppure se presente non ha valenza anagrafica, con “NN”.

<**CODICE FISCALE**> (se PF, obbligatorio in alternativa al cognome, nome, data e comune di nascita, se PNF, obbligatorio in alternativa alla denominazione e data di costituzione o Partita IVA) 16 caratteri alfanumerici, contiene il codice fiscale.

<**PARTITA IVA**> (se PNF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale o alla denominazione e data costituzione) 11 caratteri numerici, contiene la Partita IVA.

<**COGNOME**> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) 25 caratteri.

<**NOME**> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) 25 caratteri.

<**DENOMINAZIONE**> (se PNF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale o alla Partita IVA), 60 caratteri, contiene la denominazione o la ragione sociale, da compilare per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

<**DATA NASCITA / COSTITUZIONE**> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale se PNF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale o alla Partita IVA) nel formato GGMMAAAA.

<**COMUNE NASCITA / COSTITUZIONE**> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) 40 caratteri.

<**STATO NASCITA / COSTITUZIONE**> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) codice stato ISO composto da 3 caratteri alfanumerici (desumibile dalla tabella n. 4 allegata).

**MODALITÀ DI REDAZIONE DEL FLUSSO TELEMATICO PER IL CENSIMENTO E LA GESTIONE DEI
RAPPORTI INTESTATI
“FONDO UNICO GIUSTIZIA” (dl 143/2008)
Decreto informazioni 25 settembre 2009**

4.2 SGR: gli elementi dei soggetti collegati

<TIPO RECORD> (campo obbligatorio) vale: “6”

E' consentito inviare queste informazioni senza trasmettere il TIPO RECORD = 1 nel caso in cui il rapporto sia già stato comunicato e l'inserimento di soggetti collegati è intervenuto in istanza successiva.

<PROGRESSIVO RECORD> (campo obbligatorio), identifica univocamente il record nell'ambito del file.

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPORTO** consente di individuare, in maniera univoca, il rapporto cui si riferisce il soggetto collegato. E' costituita dai seguenti campi:

<TIPO RAPPORTO> (campo obbligatorio), 2 caratteri, aventi formato numerico. La codifica della tipologia del rapporto è desumibile dalla tabella n. 1 allegata.

<NUMERO RAPPORTO> (campo obbligatorio) alfanumerico di 27 caratteri. Indica il numero del rapporto oggetto del provvedimento.

<CAB SPORTELLO> (non deve essere compilato) 5 caratteri numerici.

La sezione **DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO COLLEGATO** riporta le informazioni sui collegamenti del rapporto con altri soggetti (cointestatari, amministratori giudiziari e delegati ad operare) ed alcuni dati identificativi del soggetto collegato. E' composta dai seguenti campi:

<TIPO COLLEGAMENTO> (campo obbligatorio), 3 caratteri corrispondente alla codifica desumibile dalla tabella n. 2 allegata.

<TIPO> (campo obbligatorio), il campo deve essere a valorizzato unicamente con “PF” - persona fisica - oppure “PNF” – persona non fisica.

<CODICE FISCALE> (se PF, obbligatorio in alternativa al cognome, nome, data e comune di nascita, se PNF, obbligatorio in alternativa alla denominazione e data di costituzione o Partita IVA) 16 caratteri alfanumerici, contiene il codice fiscale.

<PARTITA IVA> (se PNF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale o alla denominazione e data costituzione) 11 caratteri numerici, contiene la Partita IVA.

<COGNOME> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) 25 caratteri.

<NOME> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) 25 caratteri.

<DENOMINAZIONE> (se PNF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale o alla Partita IVA), 60 caratteri, contiene la denominazione o la ragione sociale, da compilare per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

<DATA NASCITA / COSTITUZIONE> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale se PNF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale o alla Partita IVA) nel formato GGMMAAAA.

<COMUNE NASCITA / COSTITUZIONE> (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) 40 caratteri.

<STATO NASCITA / COSTITUZIONE > (se PF, obbligatorio in alternativa al codice fiscale) codice stato ISO composto da 3 caratteri alfanumerici (desumibile dalla tabella n. 4 allegata).